

# Federconsumatori Campania, presidio esterno Tribunale contro Caremar

**Autore :** Redazione

**Data :** 16 Luglio 2018



## Difesa del diritto al trasporto delle persone con disabilità

*Riceviamo e pubblichiamo.*

Federconsumatori Campania insieme con l'Associazione 'L'Isola che non isola' di Procida (NA) organizza per il giorno 17 luglio p.v. alle ore 10:30 un presidio dinanzi al Tribunale civile di Napoli a sostegno dell'azione presentata contro Caremar S.p.a. al fine di ottenere l'adeguamento della flotta Caremar ai requisiti previsti dalla normativa nazionale ed europea in tema di eliminazione delle barriere architettoniche sulle navi.

Il giorno 17 luglio, dinanzi al Giudice della XIII Sezione Civile del Tribunale di Napoli, dott.ssa Silvana Sica, si terrà difatti l'udienza di discussione del ricorso.

Il giudizio è stato presentato vista la necessità, per le persone con disabilità che siano utenti del servizio offerto da Caremar, di dover rimanere, spesso, fermi in garage per tutta la durata della traversata, isolati, al di fuori del rispetto di ogni norma di sicurezza e senza possibilità di accedere ai servizi igienici ed agli altri normali servizi di assistenza presenti sulla nave, in una condizione di palese discriminazione rispetto agli altri passeggeri.

All'esito della discussione del ricorso ci sarà un primo pronunciamento da parte del Giudice sulla necessità o meno di Caremar di procedere ad adeguare la flotta e garantire in futuro la possibilità di trasporto su tutti i suoi mezzi delle persone con disabilità.

Dichiara il Presidente di Federconsumatori Campania Rosario Stornaiuolo:

È inaccettabile che venga così palesemente discriminata un'intera categoria di cittadini. Da più di

10 anni esista infatti una normativa, colpevolmente inadempita, che obbliga gli armatori a prevedere su ogni traghetto / aliscafo / nave veloce, almeno un ascensore e posti riservati ai passeggeri disabili.

L'azione intrapresa è stata proposta a tutela del diritto al trasporto di tutta la vasta categoria di persona con disabilità, che va dalle persone con difficoltà motorie, agli anziani, alle donne con neonati e così via e rappresenta l'esercizio di un minimo diritto di civiltà che sarebbe impegno di tutti dover garantire.

Ci aspettiamo un'attenzione maggiore al tema anche da parte delle istituzioni, sia regionali che locali, trattandosi della necessità di garantire l'accessibilità ad un servizio pubblico di cui Caremar è a tutt'oggi affidataria.